



al proponente: SEICA Srl

a: Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Toscana -
Comitato Tecnico Regionale (CTR)

ai Soggetti competenti in materia amb.: Comune di Vinci

Città Metropolitana di Firenze

Unione dei Comuni del Circondario Empolese-
Valdelsa

ARPAT - dipartimento di Empoli

Azienda USL Toscana Centro - dipartimento della
prevenzione di Empoli

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino
settentrionale

Autorità Idrica Toscana

Acque Spa

Settore Autorizzazioni rifiuti

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Settore autorizzazioni integrate ambientali

e p.c. al consulente del proponente: Abaco Ambiente Studio Professionale Empoli

nonché p.c. Colorobbia S.p.a.

OGGETTO: Decreto Dirigenziale n. 20237 del 12.10.2022: provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA relativo all'ampliamento dell'impianto esistente, che svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ubicato in Loc. Sovigliana, Comune di Vinci (FI). Proponente e gestore: Seica Srl. Supplemento istruttorio.

Premesso che:

- in esito ad un procedimento di verifica di assoggettabilità, con decreto dirigenziale n. 20237 del 12.10.2022, il Settore scrivente ha deciso di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale l'ampliamento dell'impianto esistente che svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ubicato in Loc. Sovigliana, Comune di Vinci (FI). L'impianto è posto in Via Pietramarina 42, è gestito da Seica S.r.l. e – ai fini autorizzativi – rientra nel campo di applicazione dell'art. 208 del d.lgs.152/2006. L'ampliamento consiste nell'incremento della capacità produttiva in termini di rifiuto recuperato



(operazioni R13 ed R4 di cui alla parte quarta del d.lgs.152/2006), da 10 a 17 t/g , al fine di produrre solfato di alluminio.

Nell'impianto, già allo stato attuale, viene esercitata l'attività di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi al fine di produrre solfato di alluminio. Il rifiuto contenente alluminio, nella forma di fango, proviene dall'industria farmaceutica. Il ciclo produttivo prevede l'impiego, oltre che del suddetto rifiuto, anche di acqua, acido solforico e idrato di alluminio (materia prima);

il proponente, nell'ambito della documentazione presentata durante il procedimento di verifica, non ha segnalato che in prossimità dell'impianto vi è una attività a rischio di incidente rilevante (elaborato02Allegato_1_RUC);

durante il procedimento sono pervenuti i contributi istruttori di alcuni dei Soggetti competenti in materia ambientale consultati; non è pervenuto il contributo del Comune di Vinci;

successivamente alla adozione del decreto di verifica n. 20237 del 12.10.2022, il Comune di Vinci, con comunicazione del 20.10.2022, segnala quanto segue: “[...] l'ing. [...] responsabile del Settore 3 Uso e Assetto del Territorio faceva presente che l'impianto interessato al procedimento è nelle vicinanze della ditta Colorobbia SPA attività a rischio incidente rilevante, mentre nel decreto viene indicato che "in prossimità dell'impianto non vi sono attività a rischio di incidente rilevante". La presente comunicazione si trasmette per opportuna conoscenza al fine di valutare la presenza o meno dell'impianto della ditta Colorobbia sopradetto.”;

Considerato che, dalla consultazione del Piano Strutturale (tavola B.10.1 IIIQ) e del Regolamento Urbanistico (tavola 37 “Usi del suolo e modalità di intervento”) del Comune di Vinci, risulta che l'impianto Seica Srl è posto all'esterno delle prime 2 fasce di sicurezza, ma è posto all'interno della 3^a fascia (la più ampia), con riferimento allo stabilimento di soglia superiore Colorobbia Spa (d.lgs. 105/2015);

visti:

i principi di prevenzione e di precauzione, di cui all'art.3 ter del d.lgs.152/2006;

il d.lgs.105/2015, in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;

l'art.19 e gli allegati IV bis e V alla parte seconda del d.lgs.152/2006, nonché l'art.48 della l.r. 10/2010, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

la l. 241/1990 e la l.r. 40/2009, in materia di procedimento amministrativo;

tutto ciò premesso e considerato, si ravvisa l'opportunità di condurre un supplemento istruttorio, rispetto alle risultanze di cui al provvedimento di verifica n.20237/2022, con riferimento alla sopravvenuta evidenza secondo la quale l'impianto Seica Srl di Via Pietramarina n.42, Comune di Vinci, ricade all'interno della 3^a fascia di sicurezza dello stabilimento a rischio di incidente rilevante Colorobbia Spa; tale circostanza non era emersa durante il procedimento di verifica di assoggettabilità.

Con riguardo al procedimento in argomento si comunica quanto segue:

- l'Autorità competente è la Regione Toscana, Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica (Settore VIA-VAS);
- il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore scrivente;
- il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 30 giorni dall'avvio, fatto salvo il caso di richiesta di integrazioni e chiarimenti;



-
- l'Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti è il Settore scrivente;
 - il Soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia nell'emanazione del provvedimento conclusivo (art.2 commi 9-bis e 9-ter della L.241/1990, L.R.40/2009) è il Direttore dell'Ambiente ed Energia, tel. 055 4383877, e-mail edo.bernini@regione.toscana.it. (artt. 11 e segg. L.R. 40/09). Le modalità per attivare i poteri sostitutivi sono indicate agli artt.11 bis ed 11 quater della L.R. 40/2009;
 - contro il provvedimento conclusivo del procedimento, costituito da un Decreto Dirigenziale, è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge;
 - la descrizione delle procedure di VIA è riportata all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via .

Con riferimento al procedimento di cui al capoverso precedente,

A) si allegano alla presente,

A.1 gli elaborati presentati dal proponente nell'ambito della verifica di assoggettabilità:

- 01 Verifica assoggettabilità a VIA Relazione tecnica
- 02 Allegato_1_RUC
- 03 Allegato_1a_Catastale
- 04 Allegato_2_Pericolosità Geologica
- 05 Allegato_3_Pericolosità Idraulica
- 06 Allegato_4_Planimetria area
- 07 Allegato_5_Documentazione REACH
- 08 Allegato_6_Analisi_End_of_Waste
- 09 Allegato_7_Analisi CER060503
- 10 Allegato_8_Dichiarazione rispetto limiti acustici
- 11 Allegato_9_Piano Emergenza Interno
- 12 Integrazioni e chiarimenti;
- A.2 decreto di verifica 20237/2022;
- A.3 estratti degli strumenti urbanistici comunali;

B) si chiede al Comitato Tecnico Regionale (CTR) presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Toscana un contributo tecnico istruttorio: se l'incremento della capacità produttiva prevista per l'impianto Seica Srl, sia compatibile con quanto previsto dal piano di emergenza esterna dello stabilimento Colorobbia Spa e con le attività svolte nel medesimo;

C) al Comune di Vinci di segnalare eventuali elementi di incoerenza dell'incremento della capacità produttiva, prevista per l'impianto Seica Srl, con la disciplina delle fasce di sicurezza afferenti alla stabilimento Colorobbia Spa, come prevista negli strumenti urbanistici;

D) al dipartimento di prevenzione di Empoli della Azienda USL Toscana Centro un contributo tecnico istruttorio circa la necessità di eventuali misure di prevenzione e di precauzione per gli addetti e gli utenti dell'impianto Seica Srl, ex d.lgs.81/2008;

E) agli altri Soggetti in indirizzo, già consultati in sede di verifica di VIA, se ritengono necessario inviare un contributo / un nuovo contributo, alla luce della sopravvenuta evidenza.



Ove il contributo richiesto non pervenga entro 25 giorni dalla presente, senza che siano state manifestate specifiche esigenze istruttorie, si darà atto che i Soggetti in indirizzo non hanno osservazioni o rilievi da esprimere in merito alla documentazione di cui alla precedente lettera A) ed in merito alle suddette richieste, lettere da B) ad E).

Si comunica che la documentazione A.1, allegata alla presente è da utilizzarsi esclusivamente ai fini istruttori dei Soggetti in indirizzo e non deve - in alcun caso - essere divulgata a terzi.

Per eventuali chiarimenti possono essere contattati:

Daniela Quirino (tel. 055.4383948) e-mail: [e-mail: daniela.quirino@regione.toscana.it](mailto:daniela.quirino@regione.toscana.it);

il funzionario responsabile di P.O. Lorenzo Galeotti (tel. 055.4384384, e-mail. lorenzo.galeotti@regione.toscana.it).

Distinti saluti.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

dq/

Allegati citati nel testo.